


Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Valtellina e Alto Lario	DIPARTIMENTO / STRUTTURA <b>DIREZIONE GENERALE</b>	<b>00 – Mod DG 90</b>	
	DOCUMENTO <b>VERBALE DI RIUNIONE          DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE          PRESTAZIONI</b>	INDICE DI REVISIONE	<b>0</b>

**Riunione del 28.02.2022 tramite la piattaforma Microsoft Teams**

**Convocazione nota prot. 7372 del 23.02.2022**

**Presenti:**

**Presidente** Dott.ssa Laura De Rentis (collegata tramite la piattaforma Microsoft Teams)

**Componente** Dott. Mario Faini (collegato tramite la piattaforma Microsoft Teams)

**Componente** Dott.ssa Leila Lunardi (collegata tramite la piattaforma Microsoft Teams)

**Assenti giustificati: nessuno**

**Verbalizza:** Silvia Ruffoni

**Ordine del giorno:**

1. Relazione sul lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 36, comma terzo, d.lgs. n. 165/2001;
2. Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per l'anno 2021;
3. Varie ed eventuali.

Ore 12,30 – si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

**1. Relazione sul lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 36, comma terzo, d.lgs. n. 165/2001;**

In premessa, il Nucleo ricorda che presupposto essenziale e strumento primario per garantire il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione è realizzare la piena trasparenza su ogni aspetto che attiene all'organizzazione degli uffici e all'utilizzo delle risorse umane e finanziarie destinate al perseguimento delle funzioni istituzionali. In questo ambito, un tema di rilievo è quello dell'utilizzo delle tipologie di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni, non solo per gli aspetti connessi con l'organizzazione del lavoro e degli uffici, ma

anche in ragione delle implicazioni che ne derivano sul piano politico, economico, finanziario e sociale.

A tal fine, l'art. 36, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9, comma 1, lett. d), del d. lgs. n. 75/2017, prevede che ogni Amministrazione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, trasmetta al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'OIV, all'ARAN ed alle organizzazioni sindacali un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate. In particolare, la precitata norma stabilisce che: *“al fine di combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, sulla base di apposite istruzioni fornite con direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le amministrazioni redigono, dandone informazione alle organizzazioni sindacali tramite invio all'Osservatorio paritetico presso l'ARAN, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, con l'indicazione dei dati identificativi dei titolari del rapporto nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, da trasmettere, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai nuclei di valutazione e agli organismi indipendenti di valutazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica che redige una relazione annuale al Parlamento”*.

Le disposizioni dell'art. 36 del d. lgs. n. 165/2001 vanno lette unitamente alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 39 e 40, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui: *“al fine di garantire l'esercizio imparziale delle funzioni amministrative di rafforzare la separazione e la reciproca autonomia tra organi di indirizzo politico e organi amministrativi, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le aziende e le società partecipate dallo Stato e dagli altri enti pubblici, in occasione del monitoraggio posto in essere ai fini dell'art. 36, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni, comunicano al Dipartimento della funzione pubblica, per il tramite degli organismi indipendenti di valutazione, tutti i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione”*.

Al fine della corretta e uniforme applicazione del citato art. 36, d.lgs. n. 165/2001, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato la Direttiva n. 2/2010.

Il rapporto informativo, conformemente a quanto previsto dalla succitata direttiva, prende l'avvio dalla mappatura della situazione del personale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente (nella fattispecie il 2021) e, sulla base di tale mappatura, mira a verificare, da parte del competente organo di controllo di gestione dell'ente e delle PP.AA. interessate, per ciascuna tipologia contrattuale, e quindi per ciascuna tipologia di personale impiegato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Le tipologie di lavoro flessibile oggetto di rilevazione, così come indicato nella Direttiva, sono:

- i contratti di lavoro a tempo determinato sottoscritti per figure non dirigenziali;
- gli incarichi dirigenziali con contratto di lavoro a tempo determinato;
- i contratti di formazione e lavoro;
- i rapporti formativi: tirocini formativi e di orientamento;
- i contratti di somministrazione di lavoro;
- le prestazioni di lavoro accessorio;
- gli accordi di utilizzazione di lavoratori socialmente utili.

Per ciascuna tipologia contrattuale rilevata, come previsto nella citata Direttiva n. 2/2010 (punto n. 3, terzultimo capoverso) devono essere fornite dall'amministrazione le informazioni necessarie a definire il fenomeno nella sua portata, quali: numero di rapporti di lavoro, procedura di conferimento, durata, motivazione, ecc., così da rendere conoscibili aspetti inerenti all'organizzazione e funzionamento dell'ente, al fine di meglio calare il fenomeno nel contesto di riferimento.

Fatta questa premessa, il Nucleo prende atto che con comunicazione del 01/02/2022 la UOC Risorse Umane ha trasmesso la “Relazione ai sensi dell’art. 36 c.3 del D.lgs. n. 165/2001 anno 2021” che per facilità di seguito si riporta:

«In ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 36 c. 3 del D.lgs. n. 165/2001 e della Direttiva n. 2/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l’ASST Valtellina e Alto Lario ha storicamente costituito un quantitativo ridotto di rapporti di lavoro a tempo determinato, prediligendo il reclutamento del personale mediante rapporti di lavoro a tempo indeterminato, ne è dimostrazione il congruo numero di procedure concorsuali espletate nell’anno 2021 e conclusesi sovente con esito infruttuoso rispetto al relativo fabbisogno aziendale.

Al 31.12.2021 risultano complessivamente n. 194 dipendenti a tempo determinato, su un totale di 2943 dipendenti, riferibili soprattutto al personale infermieristico e di supporto, le cui procedure concorsuali sono già previste entro il primo semestre 2022.

Per quanto concerne i rapporti di lavoro flessibili riferibili ai contratti atipici, questa ASST ha ricorso a tale tipologia contrattuale, a seguito dell’impossibilità di potere svolgere le relative attività con l’impiego di personale dipendente. Tali attività sono riferibili alle prestazioni di Pronto Soccorso, Punti di Primo Intervento, Sanità penitenziaria.

Nel corso dell’anno 2021 si riscontra un incremento del numero dei contratti atipici, tra libero professionali e di collaborazione coordinata e continuativa, anche legati all’emergenza Covid-19, conferiti per lo più, a medici, sanitari, infermieri ed operatori socio sanitari, per attività legate anche a progettualità finanziate dalla Regione Lombardia e che di seguito di dettagliano:

PROGETTO	N. UNITA’	TIPOLOGIA PROFILO	SCADENZA
ASSISTENZA MEDICA SANITA’ PENITENZIARIA	4	3 medici 1 medico coordinatore	1 il 15/09/2022; 1 il 21/11/2022; 1 il 9/09/2021; 1 il 15/11/2022.
ATTIVITA’ EMODINAMICA	1	1 medico	1 il 07/01/2022
ASSISTENZA MEDICA PPI LIVIGNO MORBEGNO E PRONTO SOCCORSO	6	6 medici	1 il 14/11/2021; 1 il 31/12/2021; 1 il 21/01/2022; 1 il 31/01/2022; 1 il 26/03/2022; 1 il 31/12/2021
ASSISTENZA MEDICA PEDIATRIA	2	2 medici	1 il 28/02/2021 1 il 30/11/2021
ASSISTENZA SANITARIA REPARTI COVID E VACCINAZIONI COVID (finanziato da R.L.)	32	25 medici 1 psicologo 6 infermieri	1 il 22.01.2021 1 il 28/02/2021 3 il 30/06/2021 1 il 31/07/2021 1 il 18/10/2021 2 il 31/10/2021 7 il 31/12/2021 16 il 31/03/2022

<i>SUPPORTO PSICOLOGICO NELLA FASE AVANZATA DELLA MALATTIA E POST LUTTO DELLA UOSD CURE PALLIATIVE – POT MORBEGNO.</i>	<i>1</i>	<i>1 psicologo</i>	<i>1 il 30/04/2022</i>
<i>TERAPIA NUTRIZIONALE NEI PAZIENTI DELLA UOC ONCOLOGIA MEDICA E DELLA UOC NEFROLOGIA E DIALISI</i>	<i>1</i>	<i>1 biologo</i>	<i>1 il 19/09/2022</i>
<i>TRATTAMENTO INTEGRATO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE. (finanziato da R.L.)</i>	<i>1</i>	<i>1 psicologo</i>	<i>1 il 30/09/2022</i>
<i>PERCORSI DIAGNOSTICI-TERAPEUTICI IN RETE PER L'ADHD e NEUROSVILUPPO (finanziato da R.L.)</i>	<i>8</i>	<i>3 psicologi 4 educatori 1 medico</i>	<i>3 l'11.01.2022 1 il 17.01.2022 1 il 31.01.2022 2 il 30.04.2022 1 il 31.10.2022</i>
<i>FARMACIA VACCINAZIONI COVID (finanziato da R.L.)</i>	<i>4</i>	<i>4 Farmacisti</i>	<i>1 il 9.12.2021; 3 il 31.03.2022</i>
<i>PUNTO FAMIGLIA DI LIVIGNO</i>	<i>1</i>	<i>1 psicologo</i>	<i>1 il 31.12.2022</i>
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>		

*L'ASST Valtellina e Alto Lario al fine di fronteggiare l'emergenza pandemica, si è avvalsa, nei limiti quantitativi fissati dalla legge e dal vigente CCNL, anche di lavoratori somministrati OSS, attraverso le Agenzie interinali "Adecco" e "Synergie", per un totale di 38 unità, nonché n. 3 medici reclutati attraverso il bando nazionale del Commissario straordinario della P.C. con l'agenzia di lavoro interinale "Manpower"».*

Il Nucleo prende atto della relazione redatta ai sensi dell'art. 36, del d.lgs. n. 165/01, e osserva che la stessa è stata predisposta tempestivamente, nonché è sufficientemente dettagliata dal punto di vista delle informazioni sull'utilizzo delle tipologie di lavoro flessibile da parte di ASST Valtellina – Alto Lario.

Questo Collegio osserva, altresì, che dalla relazione in esame non emergono criticità che potrebbero impattare negativamente sulla *performance* organizzativa dell'Amministrazione medesima, anche in considerazione del particolare contesto storico (emergenza Covid -19) al quale detta relazione si riferisce.

## **2. Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per l'anno 2021;**

Alla discussione del presente ordine del giorno partecipa la Dott.ssa Silvia Benedetti (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT).

Il Nucleo prende atto che la dott.ssa Silvia Benedetti, con nota del 28.01.2022 (reg. Off. ASST VAL.U.0003821), nel ruolo di Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza, ha adottato la Relazione secondo il modello predisposto dall'ANAC, nonché ha proceduto alla sua pubblicazione nel sito internet dell'Azienda sanitaria, sotto la Sezione "Amministrazione trasparente, altri contenuti - Prevenzione della corruzione".

Il Collegio, anche a livello di singolo componente, ha accertato, attraverso la consultazione del sito istituzionale dell'Azienda sanitaria, l'avvenuta regolare pubblicazione in data 28/01/2022 gennaio 2022 della Relazione annuale per l'anno 2021 del RPCT.

Il Collegio, nel prendere atto del contenuto della Relazione, rileva che è stato rispettato il termine del 31 gennaio previsto dal comunicato del 17 novembre 2021 del Presidente dell'ANAC.

Il Nucleo procede ad una analisi della relazione e chiede alla dott.ssa Benedetti i seguenti chiarimenti:

Con riferimento al punto 1A "Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema"

La Dott.ssa Benedetti precisa che le principali carenze riguardano la predisposizione di regolamento per reclutamento personale a tempo determinato, verifica applicazione regolamento cassa economale, e la formazione del personale relativamente all'applicativo web assistant RL a causa della situazione emergenziale da Covid 19 che ha distratto risorse da attività routinarie prevedendo l'assegnazione ad attività vaccinale e area covid.

Con riferimento al punto 3.B "Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)" la Dott.ssa Benedetti precisa che tra il 2016/2020 sono stati fatti dei controlli sia sull'attività libero professionale sia area acquisti beni/servizi. Il Nucleo suggerisce di ampliare la fase di controlli anche nell'ambito beni/servizi.

Con riferimento al punto 7.B: Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, si precisa che le verifiche sono state effettuate e non sono state rilevate criticità.

Il Nucleo suggerisce con riferimento al punto 15.B Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage di prevedere per il futuro apposita informativa per i dipendenti cessati su art. 53 c 16 ter del dlgs 165/2001

Il Nucleo ringrazia per l'eshaustività dei chiarimenti forniti dalla Dott.ssa Benedetti.

## **3. Varie ed eventuali.**

Stante la presenza della dott.ssa Benedetti anche nella qualità di Responsabile sulla Trasparenza, il Nucleo chiede informazioni in ordine alla mancata pubblicazione della relazione del precedente Nucleo sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2020.

La Dott.ssa Benedetti precisa che il precedente Nucleo non ha mai fornito tale relazione.

Non ci sono altre questioni da discutere.

Il Nucleo propone di calendarizzare la prossima riunione per il 04/04/2022 alle ore 11.00. La riunione si terrà in presenza presso ASST Valtellina – Alto Lario e, sommariamente, si indicano i seguenti punti all'ordine del giorno: predisposizione del PIAO, aggiornamento del SMVP per la Dirigenza e prima discussione sulla Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2021 (art. 14, comma 4, lettera a), d.lgs. n. 150/2009, che il Nucleo dovrà adottare entro il 30 aprile 2022.

Il verbale viene chiuso alle ore 13.25

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente      Dott.ssa Laura De Rentiis      f.to

Componente    Dott. Mario Faini      f.to

Componente    Dott.ssa Leila Lunardi      f.to

Il segretario Dott.ssa Silvia Ruffoni